

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 929 di venerdì 30 gennaio 2004

"Nuovo posto di lavoro, nuovi pericoli"

Dalla Suva un opuscolo per i nuovi collaboratori. Scaricabile gratuitamente on line.

Pubblicità

Secondo quanto riportato dalla Suva, l'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni, il rischio di infortuni sul lavoro aumenta del 50% per i nuovi collaboratori rispetto ai colleghi più esperti.

Una formazione insufficiente o troppo veloce (senza rispettare i necessari tempi di apprendimento), ma anche fattori psicologici quali l'insicurezza nello svolgere le nuove mansioni, stanchezza o mancanza di concentrazione dovute a sovraccarico di informazioni, necessità di dimostrare le proprie capacità, aumentano il rischio infortuni tra i nuovi collaboratori.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

"Una preparazione accurata, programmata e graduale dei nuovi collaboratori permette di ridurre considerevolmente gli infortuni e di risparmiare costi assicurativi."

La Suva ha pertanto realizzato alcuni opuscoli informativi contenenti indicazioni utili ai datori di lavoro ed ai responsabili per l'inserimento e la formazione dei nuovi collaboratori ed un breve opuscolo rivolto ai lavoratori, in particolare persone che iniziano un nuovo lavoro, lavoratori "interinali", coloro che, nell'ambito di un contratto di lavoro già in atto, cambiano posto di lavoro o sostituiscono temporaneamente un collega.

Soffermandoci sull'opuscolo dedicato ai nuovi collaboratori, con brevi frasi e disegni è presentato un promemoria per aiutare il lavoratore ad inserirsi "in sicurezza" nella nuova realtà: non avere paura di fare domande, richiedere formazione, avere fiducia nelle proprie capacità, organizzare il lavoro.

I consigli prendono spunto dalle domande, dalle perplessità che tipicamente assalgono il nuovo collaboratore: "Cosa penseranno gli altri se faccio sempre domande?", "Avrei già dovuto finire", "Riuscirò a ricordarmi di tutto?".

L'opuscolo, ad eccezione di alcuni riferimenti legislativi, può essere utilizzato anche nella realtà italiana.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).